

LEGENDA

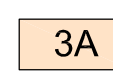
CLASSE 2 - Fattibilità con modeste limitazioni


La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'edilizia a scopi edificatori ed alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi a sensata fruizione di opere di difesa. Per gli edifici assegnati a questa classe devono essere indicati gli eventuali approfondimenti da effettuare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori.


CLASSE 2 

CLASSE 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'edilizia a scopi edificatori ed alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/sensibilità individuale, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

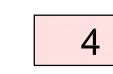
CLASSE 3A - aree a pericolosità potenziale medio-bassa non determinata (aree ancora fase di transizione tra classe di pericolosità elevata/bassa) 


CLASSE 3B - aree a rischio litologico molto elevato, Zona 2 del PM 


CLASSE 3C - aree di frana stabilizzate 

CLASSE 4 - Fattibilità con gravi limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate gravi limitazioni all'edilizia a scopi edificatori ed alla modifica della destinazione d'uso. Sono comprese in questa classe le aree particolarmente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali, le aree soggette a fenomeni di erosione fluviale e non idoneamente protette da interventi di difesa e le aree soggette a fenomeni di dissesto. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non come base al consolidamento o alla sistemazione litologica per la messa in sicurezza del sito. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di manutenzione senza ricostruzioni, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della l. n. 4700, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico mediatico. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.

CLASSE 4 - aree a elevata pericolosità potenziale non determinata (aree molto acclive non accessibili o poco fruibili), aree soggette a frane scivolanti attive o aree soggette a fenomeni di crollo ed ribaltamento (non inverte nel PM), aree vulnerabili dal punto di vista sismico (potenzialmente fruibili, in attesa di analisi fluviale da realizzare a discrezione per consentirne l'edificabilità per interventi di manutenzione o per la realizzazione di interventi di difesa), aree con emergenze sismiche diffuse. 

CLASSE 4A - aree a rischio litologico molto elevato, Zona 1 del PM 

CLASSE 4B - aree di frana attiva a velocità PM (P) 

CLASSE 4C - aree a pericolosità media o moderata per valanghe a velocità PM (M) 

Confine comunale 

SCALA 1: 2.000

Basi Cartografiche: Aerotrigrammetria comunale



COMUNE DI VENDROGNO
PROVINCIA DI LECCO

**STUDIO GEOLOGICO DI SUPPORTO AL PIANO
DEL GOVERNO DEL TERRITORIO**
AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N.12 E D.G.R. 28 MAGGIO 2008 N. 8/7374



Elaborato: Tav. 4C

CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA
ZONA URBANIZZATA

	Data	Scala	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
Revisioni	4
	3
	2
	1
	-	DICEMBRE 2012	1: 2.000	PRIMA EMISSIONE	AV	MR

STUDIO GEOLOGICO TECNICO LECCHESE DI MASSIMO RIVA GEOLOGO
Via Prevosto, 16 - LECCO - Tel. 0341 205205 - fax 0341 361643 - e-mail ufficiotecnico@sgtl.it
www.sgtl.it